

AVVISO PUBBLICO IN MERITO A MISURE PREVENTIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEI COLOMBI DI CITTÀ (*Columba livia*) E PER LA PREVENZIONE DI MALATTIE INFETTIVE AD ESSI CORRELATE

IL SINDACO

Premesso che:

- sul territorio comunale è stato rilevato un aumento di inconvenienti igienico-sanitari dovuti ad un incremento della popolazione di colombi di città (*Columba livia*), con stazionamento e utilizzo come dormitorio sottotetti, aperture o anfratti in edifici abitati o dismessi e posatoi come cavi, cornicioni o altri appoggi;
- i colombi di città possono essere potenziali portatori di malattie infettive e di parassiti e con conseguenti implicazioni di carattere igienico-sanitario, e possono inoltre costituire un serio fattore di compromissione dell'equilibrio ecologico/ambientale urbano con implicazioni dal punto di vista del decoro-degrado urbano e di danno economico;
- la proliferazione e la concentrazione dei colombi in alcune aree della città è favorita anche dalla frequente distribuzione di cibo da parte di privati cittadini tale da indurre una maggiore capacità degli animali di riprodursi e di sopravvivere;
- pervengono periodicamente lamentele per presenza di cumuli di guano e imbrattamento di edifici o strade, con conseguente danneggiamento e degrado a carico di strutture pubbliche e private;

Ritenuto:

- che la forte presenza di piccioni crea imbrattamenti dovuti alle deiezioni, degrado di strade, monumenti ed edifici e possibili infestazioni di parassiti tra cui zecche molli o zecche dei piccioni (*Argas reflexus*) e acari, con onerose spese di manutenzione, pulizia, disinfezione e disinfestazione di superfici, strade e edifici sia pubblici che privati;
- importante combattere il pericolo sanitario causato dall'accumulo di guano e dalla possibile presenza di carcasse e di specifici parassiti dei piccioni e altri agenti patogeni correlati;
- che l'alimentazione incontrollata contribuisce alla capacità riproduttiva di piccioni o colombi urbani e diventa un richiamo di numerosi individui anche da zone periferiche e limitrofe, che si adattano all'ambiente urbano inadatto alla loro nidificazione e stazionamento;
- necessario contenere il numero di colombi presenti in ambito urbano, fatta salva l'adozione di metodi incruenti per il controllo della popolazione;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- R.D. n. 1265/1934 T.U.LL.SS. "Testo unico delle leggi sanitarie";
- Legge n. 833/1978, recante l'istituzione del servizio sanitario nazionale e, in particolare, l'art. 32 che assegna al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, le competenze per l'emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;
- D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. , artt. 7bis, 50 e 54;
- Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria";
- L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";



CITTÀ DI FELTRE

- L.R. 9/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di foreste, usi civici, agricoltura, caccia e pesca”;
- D.G.R. Veneto n. 971/2021 che approva il “Piano di controllo del Colombo di città (Columba livia forma domestica) nel territorio regionale (2021-2025)”;
- Regolamento per la Convivenza Civile del Comune di Feltre approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14/2014;

AVVISA

1. che è vietato abbandonare sul territorio urbano alimenti destinati agli animali – fatta eccezione per le aree agricole o i luoghi autorizzati dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento – ed è vietato somministrare in centro storico e urbano qualunque tipo di alimento ai colombi;
2. che in ambito urbano, i proprietari degli edifici e di altri manufatti, gli Amministratori Condominiali e chiunque abbia diritti su immobili oggetto di stazionamento e nidificazione di piccioni sono invitati a provvedere, a propria cura e spese, all'immediato ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile, eseguendo gli interventi sotto elencati:
 - a) pulizia e disinfezione delle superfici/strutture, ove sono presenti depositi di materiale organico derivante dallo stazionamento dei piccioni e contro i parassiti dei colombi;
 - b) rimozione e corretto smaltimento dei cumuli di guano ed eventuali carcasse derivanti dallo stazionamento di piccioni su immobili e strutture;
 - c) allontanamento dei colombi con adozione di mezzi atti ad impedire l'intrusione e/o lo stazionamento di questi uccelli sugli immobili e manufatti, come la chiusura degli accessi e buchi e l'installazione di reti o dissuasori non cruenti, fermo restando il rispetto dei nidi di rondine, balestruccio e rondone comune e nel rispetto delle normative in materia di edilizia ed urbanistica;
3. che le aziende produttive, commerciali e artigianali esistenti nell'area urbana sono invitate a porre in essere tutti gli accorgimenti atti all'allontanamento dei colombi dagli impianti e dagli immobili di loro proprietà ove gli stessi volatili possano trovare fonte di approvvigionamenti, utilizzando i sistemi di cui al precedente punto 1.c

Si avvisa altresì che l'inosservanza alle indicazioni menzionate può comportare l'applicazione della sanzione da € 25 a € 250 a norma dell'art. 17 del vigente Regolamento di Convivenza Civile.

IL VICE SINDACO
Dalla Palma Claudio